



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE

NEWSLETTER ANDEC INFORMA

23 luglio 2019

1. RADIO DIGITALE: AGGIORNAMENTO

A metà giugno si è concluso con il voto di fiducia alla Camera dei Deputati l'iter di approvazione della legge di conversione del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32: si tratta della **LEGGE 14 giugno 2019 n.55**.

Questo è il testo della norma che attualmente disciplina la radio digitale nel nostro Paese, in attesa del recepimento della Direttiva Europea 1972/2018, atteso per la fine del 2020:

«Nelle more del recepimento della direttiva (UE) 2018/1092 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2018, ai fini dell'applicazione dell'articolo 1 comma 1044 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per "apparecchi atti alla ricezione della radiodiffusione sonora" si intendono i ricevitori autoradio venduti singolarmente o integrati in un veicolo nuovo della categoria M e N nonché i ricevitori con sintonizzatore radio che operino nelle bande destinate al servizio di radiodiffusione secondo il Piano nazionale di ripartizione delle frequenze di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 ottobre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n.244 del 19 ottobre 2018 ad esclusione delle apparecchiature utilizzate dai radioamatori e dei prodotti nei quali il ricevitore radio è puramente accessorio. Per gli apparati di telefonia mobile e per i veicoli nuovi di categoria N gli obblighi di commercializzazione al consumatore, di cui all'articolo 1 comma 1044 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, decorrono dal 31 dicembre 2020. Per i veicoli nuovi della categoria M sono fatti salvi i veicoli prodotti in data antecedente al 1° gennaio 2020 e messi in circolazione sul mercato fino al 21 dicembre 2020, entro il limite del 10 per cento dei veicoli messi in circolazione nel 2019 per ciascun costruttore.»

Si tratta di una norma confusa, difficile da leggere e da interpretare, frutto di un intreccio di interessi e di modifiche che la rendono una soluzione pasticciata e per alcuni aspetti iniqua e difficilmente applicabile.

Si è quindi svolta a Roma il 12 luglio scorso, presso la competente Direzione Generale del Ministero dello Sviluppo Economico, l'audizione delle parti interessate all'applicazione della nuova norma di legge in materia di Radio digitale, con l'obiettivo di trovare una linea interpretativa al concetto di "**funzione puramente accessoria**". Nel corso della riunione è apparsa evidente la profonda divergenza di idee tra le Organizzazioni di rappresentanza di produttori, importatori e distributori di elettronica ed i fautori della imposizione ex lege della radio digitale senza alcuna eccezione. Nei prossimi giorni saranno formalizzate per iscritto le proposte di ciascun soggetto che ha preso parte all'audizione e si attende per la fine di agosto l'emanazione della Circolare con cui il Ministero fornirà la propria interpretazione.

2. CESSIONE DELLA FREQUENZA 700 MHz – ROAD MAP E CONTRIBUTI AI CONSUMATORI

Si è svolta a Roma lo scorso 19 luglio la riunione del Tavolo tecnico TV 4.0, nel corso della quale le autorità amministrative hanno informato le Associazioni e tutti gli stakeholder circa l'esito della Consultazione pubblica in materia di concessione dei contributi ai consumatori per l'adeguamento tecnologico imposto dal passaggio a più evoluti standard di trasmissione televisiva.

Il MISE ha preso atto dei diversi contributi ricevuti, compreso quello formalizzato da ANDEC, ed ha confermato tempi e contenuti relativi alla corresponsione dei contributi pubblici, così come anticipati nel testo sottoposto a Consultazione.

Nel frattempo, sono stati resi noti il 22 luglio due importanti provvedimenti ministeriali in tema di cessione della banda 700 MHz e transizione verso le nuove tecnologie di trasmissione televisiva digitale. Si tratta del Decreto relativo al calendario della road map e le linee guida definitive per la formazione delle graduatorie dei fornitori di servizi di media audiovisivi locali e degli operatori di rete delle frequenze locali. E' questo il risultato del proficuo e costruttivo confronto svoltosi nell'ambito del Tavolo di coordinamento TV 4.0 e delle consultazioni pubbliche svolte dal Ministero dello Sviluppo Economico con tutti gli stakeholder.

La nuova road map, nel suddividere il territorio nazionale in quattro aree geografiche, prevede l'attivazione della codifica DVBT/MPEG-4 nell'ultimo quadrimestre 2021 e dello standard DVBT-2 a livello nazionale nel periodo tra il 21 giugno 2022 e il 30 giugno 2022, ferma restando la facoltà per gli operatori di attivare la codifica DVBT/MPEG-4 o lo standard DVBT-2 prima delle scadenze previste. È inoltre prevista la rottamazione volontaria anticipata delle reti per gli operatori in ambito locale che lo richiedono, con corresponsione anticipata dell'indennizzo previsto dalla legge. Le linee guida relative alle procedure di transizione al DVBT-2 per l'emittenza locale, a tutela delle emittenti locali che irradiano in province non coperte da reti di secondo livello, prevedono l'obbligo per gli aggiudicatari di garantire un prezzo riproporzionato in base alla popolazione delle province interessate. A tutela del pluralismo locale, sono inoltre previsti vincoli di aggiudicazione di più reti su medesimo territorio da parte di uno stesso soggetto.

3. ECOBONUS: TROPPE INCOGNITE

Il cosiddetto Decreto Crescita (articolo 10, commi 1 e 2, **D.L. 34/2019**) ha introdotto quello che giornalmisticamente è stato battezzato "Ecobonus", ovvero la facoltà per il contribuente che beneficia delle detrazioni per il risparmio energetico e per il sismabonus di **chiedere, in alternativa alla fruizione ordinaria della detrazione**, uno sconto al fornitore pari all'importo della detrazione stessa.

Il fornitore non è obbligato a concedere lo sconto in quanto **la norma richiede l'esercizio di un'"opzione"**, termine che dovrebbe indicare che il fornitore non è obbligato a concedere lo sconto stesso eventualmente chiesto. Si tratterebbe quindi di un **accordo consensuale tra le parti**, con il quale il fornitore si dichiara disponibile a concedere lo sconto al proprio cliente.

Le incognite sono molte: innanzitutto per la concreta applicazione della stessa occorre attendere l'apposito provvedimento direttoriale che deve essere emanato entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 34/2019 (e quindi *entro il prossimo 30 luglio 2019*) e in secondo luogo vi sono autorevoli commentatori che hanno messo in dubbio la legittimità di una tale disposizione, dal momento che porrebbe in una situazione di svantaggio competitivo le piccole imprese impossibilitate a fare fronte alla minore disponibilità di cassa e quindi portate a non concedere il beneficio dello sconto immediato al cliente finale. Nelle prossime settimane il quadro normativo si chiarirà certamente.

4. OBSOLESCENZA PROGRAMMATA

Sono in corso di svolgimento presso la Commissione Industria del Senato le Audizioni delle parti sociali relativamente al Disegno di Legge che disciplina la cosiddetta "Obsolescenza programmata" con particolare riguardo ai prodotti di elettronica. Confcommercio, che nelle settimane scorse aveva riunito le proprie Associazioni maggiormente coinvolte, tra le quali ANDEC, ha elaborato un proprio articolato "Position Paper" che sarà presentato nei prossimi giorni nelle sedi parlamentari competenti.

5. OPTIME: PRESENTATO A ROMA IL PRIMO RAPPORTO ANNUALE

E' stato presentato ufficialmente lo scorso 27 giugno a Roma il primo Rapporto Annuale di OPTIME, l'Osservatorio Permanente per la tutela in Italia del Mercato dell'Elettronica al quale ANDEC aderisce fin dalla fondazione.

Il Rapporto costituisce una fotografia nitida delle caratteristiche del Mercato dell'Elettronica in Italia, con un particolare accento sulle criticità, come illegalità ed evasione fiscale, che generano un grave danno per gli operatori onesti e i consumatori.

6. PROROGATO IL CCNL DIRIGENTI

Confcommercio e Manageritalia hanno raggiunto un'intesa per la proroga al 31 dicembre 2019 della vigenza del Contratto Collettivo Nazionale per i dirigenti di aziende del terziario, distribuzione e servizi. Le organizzazioni hanno concordato di riaffermare il valore della contrattazione collettiva e delle consolidate relazioni tra Confcommercio e Manageritalia. E' quanto si legge in una nota congiunta delle due organizzazioni. Le parti – conclude la nota – hanno inoltre convenuto circa l'opportunità di sostenere e valorizzare i sistemi di welfare contrattuale che in questi

anni hanno contribuito a completare in maniera efficace i livelli di copertura di un sistema pubblico sempre più stretto tra la necessità di rispettare i vincoli di bilancio e l'esigenza di rispondere a domande di servizi sempre crescenti per effetto delle dinamiche sociali e demografiche che caratterizzano il paese.

7. CHIUSURA DEGLI UFFICI

Segnaliamo che la Segreteria dell'Associazione sarà chiusa per le ferie estive **dal giorno 5 al giorno 23 agosto 2019.**